

Celebrato a Cuba il terzo anniversario della vittoria anti-imperialista

# Castro indica tre obiettivi per fare avanzare la rivoluzione

### Pianificazione dell'economia, sviluppo delle risorse difensive, consolidamento dell'unità rivoluzionaria e progresso sociale — Il grandioso comizio tenuto sulla piazza José Martí

L'AVANA, 2. — Parlando oggi sulla piazza José Martí, dinanzi ad un'immensa folla la convenuta per celebrare il terzo anniversario della rivoluzione, Fidel Castro e il presidente Dorticos hanno indicato tre obiettivi fondamentali da realizzare entro il 1962 per consolidare ed estendere i successi conseguiti fino ad oggi: pianificazione dell'economia, sviluppo delle risorse difensive del paese, contro la minaccia di una nuova aggressione imperialista, e rafforzamento politico e ideale delle forze rivoluzionarie, nella prospettiva dell'edificazione del socialismo.

I dirigenti cubani hanno parlato a centinaia di migliaia di persone — cittadini dell'Avana e contadini affluiti da ogni parte dell'isola — in un'atmosfera di entusiasmo e di combattività. In precedenza si era svolta una parata delle formazioni rivoluzionarie, protrattasi per oltre un'ora. Hanno preso

parte ad essa moderni carri armati per il combattimento notturno, automezzi lanciabili e apparecchi a reazione: un concreto ammonimento contro ogni progetto di rivincita dell'imperialismo.

Nel suo discorso, Fidel Castro ha tracciato il bilancio del cammino percorso fino ad oggi. «Questi tre anni — egli ha detto — hanno visto Cuba diventare per la prima volta padrona dei suoi destini. La nostra sovranità ha cessato di essere una vuota parola. Il nostro popolo gode delle libertà cui ha sempre vanamente aspirato: la libertà dallo sfruttamento, la libertà di utilizzare per il suo benessere, anziché per quello dei monopolisti stranieri e di un pugno di parassiti, le ricchezze della nazione.

La rivoluzione, ha proseguito Fidel, ha liberato i contadini dallo sfruttamento feudale. I piccoli produttori agricoli sono stati liberati dagli affitti, dallo sfruttamento degli intermediari;

questo ci pone in una posizione di primato nei confronti del continente.

Fidel Castro ha poi ricordato che, fin dai primi giorni della rivoluzione, nelle città e nelle campagne ha avuto inizio la costruzione di decine di migliaia di case. «Verrà il giorno — egli ha detto — in cui il nostro paese non avrà più delle baracche cadenti e i tuguri ereditati dal regime dello sfruttamento.

«Ogni ragazzo in età scolastica, sia nelle città che nelle più remote località rurali, può oggi studiare; il nostro paese è stato il primo delle Americhe a tradurre in realtà questa profonda aspirazione di ogni popolo. Ogni giovane è sicuro di poter avere un'istruzione secondaria e, se ha attitudini e capacità, può anche ottenere un'istruzione di grado universitario; anche sotto questo aspetto Cuba è diventata il primo paese del continente americano. Lo analfabetismo è stato eliminato nel giro di un anno, e

# Continuazioni dalla prima pagina

**ANDREOTTI**

ette prese di posizione di esponenti politici della sinistra come il compagno Gian Carlo Pajetta e il compagno Valeri del P.S.I.

Alle domande rivoltegli dai giornalisti Pajetta ha così risposto: «È la dichiarata paura d'una qualsiasi svolta effettiva. Da un dirigente politico che riafferma l'importanza del programma e dell'attuazione di misure concrete ci si poteva aspettare qualcosa di più concreto. Qualche accenno alle scadenze parrebbe indispensabile a chi ricordi come la DC abbia nel suo programma, da anni, proposte che da anni si ostina a riproporre per rifiutarne con altrettanta ostinazione il compimento. Ricordo, per fare un esempio, mezzadria e regioni. Resta così solo l'invito ai socialisti ad accettare il programma democratico, la subordinazione atlantica e l'invito a dimostrare la pazienza che dimostrano, negli anni passati, socialdemocratici e repubblicani di fronte ad una prassi che si dichiara di voler continuare.

«Chi crede nella necessità di una svolta — ha concluso Pajetta — si sente rispondere dall'on. Moro che una svolta non deve esserci, che qualche cosa di nuovo a sinistra dovrebbe essere soltanto un indebolimento dell'unità operaia, perché di questo hanno bisogno i democristiani».

A sua volta il compagno on. Dario Valeri, esponente

della sinistra del P.S.I., ha dichiarato: «Mi pare che con la sua intervista l'on. Moro abbia confermato le sue intenzioni di favorire la formazione di un governo cosiddetto di centro-sinistra senza che il suo partito ne debba pagare alcun prezzo, né all'interno né all'esterno. All'interno, Moro sembra puntare su una maggioranza così larga da togliere già ogni valore di svolta politica alla formula del centro-sinistra. All'esterno, i socialisti, i cui voti sarebbero indispensabili, dovrebbero limitarsi ad accettare un programma concordato fra la DC e i partiti minori, senza porre condizione alcuna. Tra l'altro, vale la pena di rilevare che più Moro e Fanfani parlano di programma, più evitano di indicarne i punti, cosa un po' curiosa data l'importanza che dicono di annettere ad esso per il congresso.

«Il solo punto chiaro è la riaffermazione della solidarietà atlantica; il che, collegato alla difesa dei missili e ai recenti voti all'ONU, è abbastanza significativo.

«Insomma mi pare chiaro che l'on. Moro intende per centro-sinistra una operazione indolore e si prepara fin da ora a scaricare sui socialisti la responsabilità del suo eventuale fallimento. Siamo cioè ben lontani da quella concezione del centro-sinistra come svolta e come rottura con la tradizionale politica dc dell'ala

**Rinvii a lunedì l'estrazione del lotto**

Le estrazioni del Lotto avranno luogo lunedì 8 gennaio prossimo. Il rinvio si è reso necessario in quanto sabato, giorno tradizionale per le estrazioni, cade la festa dell'Epifania.

## La Siria denuncia Londra per il «putsch» nel Libano

Il «premier» siriano ha interrotto le vacanze per convocare gli ambasciatori dei tre paesi - Nuove rivelazioni della stampa siriana: «Gli insorti del Libano aspettavano i paracadutisti inglesi» - Il piano di controllo britannico nel Medio Oriente



BEIRUT — Una delle prime foto dopo il fallito colpo di stato. Carri armati dell'esercito pattugliano una delle vie centrali della città

DAMASCO, 2. — Il premier siriano, Maruf Dawaibi, ha denunciato ai governi sovietico, inglese e degli Stati Uniti la tentazione «con molta franchezza» di tre ambasciatori la preoccupazione del suo paese a seguito dell'allarme decretato da Londra per le sue truppe nel Medio Oriente. Secondo una fonte molto vicina al ministero degli esteri di Damasco e convocare i tre ambasciatori.

Un portavoce del ministero degli esteri ha comunicato che il premier ha espresso «con molta franchezza» ai tre ambasciatori la preoccupazione del suo paese a seguito dell'allarme decretato da Londra per le sue truppe nel Medio Oriente. Secondo una fonte molto vicina al ministero degli esteri il primo ministro avrebbe chiaramente detto ai tre ambasciatori di considerare l'intercetto inglese nel Kuwait come un pretesto per coprire una più larga azione tendente a riportare Camille Chamun al potere nel Libano e alla successiva creazione di un blocco di tre Stati (Giordania, Libano e Siria) sotto controllo britannico. Il premier avrebbe, altresì chiaramente indicato l'ambasciatore inglese a Beirut come uno degli ispiratori del tentativo di colpo di Stato abortito l'altro ieri nel Libano.

Mentre queste notizie si diffondevano negli ambienti ufficiali la stampa e la radio siriana attaccarono energicamente la Gran Bretagna, ripetendo in pubblico ciò che il premier aveva comunicato in sede diplomatica ai tre ambasciatori.

L'ufficiale Al Nasr accusava in un articolo l'ambasciatore inglese nel Libano di aver organizzato e dato il segnale della rivolta ai neonazisti del partito popolare sociale, in concomitanza con l'allarme e i movimenti delle truppe inglesi nel Medio Oriente. Il giornale scrive a tutte lettere che i dirigenti del colpo di Stato libanese «avevano

## Orribile strage in Pennsylvania

# Spara all'amante 15enne ai due figli e poi si uccide

### L'uomo aveva 54 anni ed ha compiuto il massacro per sfuggire alla moglie da cui viveva separato

SHARON (Pennsylvania). — Quattro cadaveri sono stati rinvenuti in una macabra parcaggiata lungo una strada di campagna a Sharon. La macabra scoperta è avvenuta al termine di quattro giorni di ricerche per rintracciare gli uccisi: un uomo di 54 anni, una bambina di 15 e due bambini. I cadaveri di Fred E. Brown, così si chiama l'uomo, della bambinaia Carol Tregaskes e dei due bimbi del Brown, Fred di 10 anni e Kathryn di otto, risultano crivellati di pallottole.

## Il Guatemala si confessa complice nell'attacco contro Cuba

CITTA' DEL GUATEMALA, 2. — Il dittatore guatemalteco, Miguel Ydigoras Fuentes, ha ammesso ufficialmente, in un messaggio indirizzato alla nazione per il nuovo anno, la sua complicità con gli Stati Uniti nella preparazione dell'attacco contro Cuba dell'aprile dell'anno scorso.

Nel messaggio, Ydigoras Fuentes, che fino ad oggi aveva respinto con finto sdegno le denunce cubane in relazione con l'addestramento dei mercenari in territorio guatemalteco, rovescia clamorosamente questa posizione, vantandosi pubblicamente di avere svolto «il ruolo principale» nella fallita aggressione e rivelando di avere agito in tal modo in seguito ad una promessa americana di appoggio per le sue rivendicazioni sull'Honduras britannico.

«E' la prima volta — egli afferma — che il mio governo parla dell'addestramento di cubani anticastri sul territorio del Guatemala. Ci mettiamo d'accordo con i dirigenti cubani in esilio e questi presero contatto con un governo amico, capace di fornire loro i materiali per l'organizzazione di un'operazione militare. Furono creati due campi militari: uno segreto e l'altro ufficiale».

Il dittatore guatemalteco ha concluso di aspettare che il presidente Kennedy «mantenga ora la sua promessa», ed eserciti pressioni sulla Gran Bretagna in vista della cessione dell'Honduras britannico al Guatemala.

**COMMENTI A MORO**

I primi commenti all'intervista concessa dall'on. Moro al settimanale L'Europeo — di cui anche noi ci siamo occupati ampiamente nel nostro numero di ieri — non è dispiaciuta molto agli ambienti della destra interna ed esterna alla DC e non ha entusiasmato i settori che, nel gergo politico corrente, rientrano nell'ambito dell'area «democratica allargata».

«Questo si riprometteva di ottenere il segretario della DC, con la sua cautele puntualizzazione dei limiti e delle prospettive della «operazione» di centro-sinistra (non escluso il ricorso alle elezioni anticipate) si deve dire che l'obiettivo è stato largamente raggiunto.

Nel quadro delle prudenti valutazioni che si differenziano solo per l'accentuata evidenza con cui alcuni sottolineano le affermazioni favorevoli al centro-sinistra (il Giorno, L'Avvenire d'Italia, la Stampa, L'Avanti eccetera) e altri invece le riserve contenute nelle formulazioni di Moro (il Corriere della Sera, il Tempo ecc) si distinguono invece alcune

## Otto alpinisti giapponesi morti assiderati a Capodanno

### I poveretti sono stati sorpresi dalla tormenta

CHITA (Giappone). — Otto alpinisti giapponesi, tra i quali due ragazze, sono morti dal freddo il giorno di Capodanno durante una escursione sul monte Kuju (1.788 metri), nell'isola di Kjusiu.

L'unico superstite della comitiva ha riferito che durante l'escursione erano stati sorpresi da una violenta tempesta e avevano smarrito la direzione. Finora sono stati trovati sei cadaveri.

## Sul monte Kuju

100.000 km quadrati allagati in Etiopia

ADDIS ABEBA, 2. — Le eccezionali piogge mai registrate in memoria d'uomo che quest'anno si sono riversate dall'altipiano etiopico alla pianura somala, hanno provocato inondazioni; danni fra Kallalo e Mugdidi. Un'area di 100 mila kmq. risulta interamente allagata. Nonostante la zona sia poco abitata, fino ad oggi circa 25 mila persone hanno dovuto abbandonare la provincia presomala e trasferirsi nelle pianure dell'altipiano con decine di migliaia di capi di bestiame salvati a stento dalla furia delle acque.

Molte tribù isolate sulle cime delle colline emergenti dalle acque, da mesi vengono approvvigionate con viveri pacificamente. Un altro grave problema è rappresentato dall'aumento della epidemia di malaria con il lento ritirarsi delle acque.

## Due persone scomparse a Lourdes

PARIGI, 2. — Un'altra misteriosa scomparsa viene segnalata nella città di Lourdes, mentre proseguono in tutta la regione le ricerche della suda inglese Mary Veronica Whittaker, scomparsa il giorno 1. Nata: un agricoltore della zona, il 40enne Jean-Marie Cusani, padre di 3 bambini, si è allontanato da casa da due settimane e non ha più dato notizie.

Per cercare alle coste il Casaniet si era fatto prestare da amici e vicini diverse somme per un totale di circa 10 milioni di franchi, che aveva regolarmente perduto.

La polizia ritiene che egli si sia rifugiato in qualche città, senza per sfuggire al creatore. Molto più complesso è invece l'eposodi di cui è protagonista la Whittaker: se infatti la donna si è allontanata dal suo gruppo di pellegrini in preda ad una crisi di follia mistica, non si può escludere che essa stia errando da una settimana per la campagna e che possa quindi soccombere al freddo e alle privazioni.

# giocattoli Mas

ALCUNI ESEMPI TRATTI DALLE MIGLIAIA E MIGLIAIA DI GIOCATTOLI CHE OFFRE LA

## Mas

AI PREZZI INDISCUTIBILMENTE PIÙ BASSI DI ROMA !!

Go-Kart a frizione, produzione giapponese	L. 550
Carro armato lancia ventosa a frizione, produzione giapponese	700
Baby camminante a carica	225
Pistola Pecc-Bill 8 colpi, cromata, fodero di lusso	1.500
Carrozzina pieghevole, cm. 50	2.500
Cucinetta in metallo con cappa pieghevole	250
Servizio sartoria con manichino e accessori	1.650
Auto radiocomandata con trasmettitore e ricevente autonomi	8.500
Grue in metallo a molla, produzione tedesca	900
Altalena verniciata con seggiolino	6.500
Banco scuola in legno pesante pieghevole	2.500
Cavallo galoppante a molla	950
Salatino in vimini e plastica per bambola, 4 pezzi	1.000
Bambola a damina, ricco vestito, cm. 70	2.400
Completo ping-pong, racch. sughero e gomma, 4 pal.	1.000
Plastico completo di treno elettrico, motr. e 4 vag.	3.900
Auto pompieri con sirena e sistema mystery, produzione giapponese	1.800
Dondoli in metallo con testa cavallo in gomma	2.500
Cavallucci da traino, cm. 45	850
Cavallo in gomma lucida su bilico crom. extra lusso	10.500
Mitra con ventosa a bersaglio	800
Pistola automatica con 4 ventose	550
Camera da letto completa per bambola, 4 pezzi	900
Servizietti ricamo, completi di telaio e accessori	900
Macchina da cucire a batteria	3.100

**VASTO ASSORTIMENTO TRENI ELETTRICI E MODELLISMO**

**OMAGGI AI COMPRATORI - VENDITE RATEALI**

**Mas** magazzini allo statuto roma

Stab. Tipografico GATE Roma - Via dei Taurini, 19